

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA

REGOLAMENTO INTERNO della SCUOLA dell'INFANZIA a.s. 2016/ 2017

PREMESSA

Tenuti presenti i principi fondamentali della nostra Costituzione che tutelano e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, i principi affermati dalla "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" nel rispetto delle competenze del Consiglio di Circolo e degli altri organi collegiali, la Scuola dell'Infanzia adotta il seguente Regolamento, allo scopo di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita scolastica.

Tale documento rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la conoscenza delle regole che sono alla base della convivenza civile nella nostra scuola, ispirata ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione.

Indice:

- **ORIENTAMENTI EDUCATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:**
 - Art. 1** - Disposizioni generali
 - Art. 2** - Finalità
 - Art. 3** - Iscrizioni

- **ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA:**
 - ART. 4** - Calendario
 - ART. 5** - Orario
 - ART. 6** - Modalità di consegna e ritiro dei bambini
 - ART. 7** - Frequenza
 - ART. 8** - Vigilanza
 - ART. 9** - Mensa scolastica
 - ART. 10**- Sezioni
 - ART. 11** -Organizzazione della giornata scolastica
 - ART. 12**- Comportamenti (alunni, docenti, genitori, collaboratori)
 - ART. 13**- Rapporti scuola-famiglia

- **VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO**

- **ORIENTAMENTI EDUCATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Art. n. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

La Scuola dell'Infanzia è la prima scuola che il bambino incontra nella sua vita. È considerata scuola, anche se non ha le caratteristiche tipiche di un servizio di istruzione.

Ha infatti funzioni prevalentemente educative e, in parte, assistenziali, e nelle attività didattiche esclude impostazioni tipiche di una scuola, come la scuola primaria, dove si scrive, si legge, si studia.

Art. n. 2 - FINALITÀ

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete che valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il fare produttivo, il contatto diretto con le cose e gli ambienti anche per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Art. n. 3 - ISCRIZIONI

Alla scuola dell'infanzia, si possono iscrivere i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre (per l'anno scolastico 2012-13, i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 2012).

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA

Le recenti disposizioni legislative (cfr. *dpr 89/2009*) hanno aggiunto anche la possibilità di chiedere l'ammissione anticipata per bambini che i tre anni li compiranno dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo .

▪ **ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA**

Art. n. 4 - CALENDARIO

Le attività didattiche si svolgono da Settembre a Giugno secondo il calendario annuale stabilito dalla Regione Puglia integrato dagli adattamenti introdotti dal Consiglio di Istituto.

Art. n. 5 - ORARIO

La scuola funziona dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

In assenza del servizio mensa dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

ORARIO di INGRESSO

L'ingresso è consentito dalle 8:00 alle 9:15.

I genitori che hanno avvisi importanti possono comunicarli a qualsiasi insegnante disponibile al momento dell'accoglienza che avrà cura di riportare l'informazione ai rispettivi docenti.

In caso di contrattempi o di ritardi è necessario avvisare telefonicamente la scuola entro le ore 9,30.

Dopo le ore 9:15, momento di chiusura della porta d'entrata, i genitori non potranno più entrare all'interno della scuola. Affideranno il proprio bambino al collaboratore, che avrà cura di inserirlo nel gruppo di appartenenza.

ORARIO di USCITA

L'uscita è dalle ore 15:30 (dopo lo scuolabus) alle ore 16:00 mediante consegna ai genitori o a persone note su delega dei genitori.

L'uscita anticipata occasionale avviene previa dichiarazione scritta del genitore che viene conservata dal docente nel registro di sezione.

La frequenza del solo turno antimeridiano deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

USCITA INTERMEDIA

- chi non usufruisce del servizio mensa dalle ore 12:00 alle ore 12:15.
- alle 13:30 per documentate esigenze personali e familiari autorizzate dal Dirigente scolastico

In assenza del servizio mensa dalle 12:15 (dopo lo scuolabus) alle 13:00

E' d'obbligo rispettare l'orario di entrata e di uscita nel rispetto del proprio figlio e degli altri bambini, per non interrompere le attività didattiche e creare disturbo a lui e agli altri.

Art. n. 6 - MODALITA' DI CONSEGNA E RITIRO DEI BAMBINI

Ogni bambino deve essere accompagnato e ritirato da uno dei genitori, o da persona da loro delegata.

Dopo l'affidamento alla scuola, i bambini non potranno essere riportati a casa fuori orario senza richiesta scritta del genitore.

Tuttavia in presenza di particolari situazioni di necessità quali visite mediche, terapie fisiche, ritardi eccezionali dei genitori per motivi di lavoro o gravi imprevisti familiari ed eventuali altri casi che comunque rivestono carattere di eccezionalità, il genitore potrà presentare apposita richiesta di modifica dell'orario utilizzando un apposito modulo. Tale richiesta verrà valutata dalle insegnanti della sezione e per un periodo più prolungato, verrà autorizzata dal Dirigente Scolastico.

I bambini che utilizzano lo scuolabus devono essere accompagnati all'interno della scuola e prelevati dalla scuola per l'uscita dall'assistente del pulmino coadiuvato dal collaboratore scolastico.

Sempre dal punto di vista della massima tutela nei confronti dei minori, si ripete la necessità che i genitori non lascino il figlio nei locali scolastici prima delle ore 8:00 e oltre l'orario, poiché sia gli

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA

insegnanti, sia gli operatori scolastici non sono tenuti ad assumerne la responsabilità prima e/o dopo il normale orario scolastico.

In caso di ritardo, **eccezionale e motivato**, il genitore può informare telefonicamente la scuola che provvederà a trattenere il bambino e ad individuare il personale disponibile a sorvegliarlo per il tempo strettamente necessario all'arrivo del genitore stesso.

Art. n. 7 - FREQUENZA

E' necessario che i bambini frequentino la scuola con assiduità, perché le ripetute assenze, mancanti di seria motivazione (malattie), impediscono l'inserimento, la socializzazione, il rendimento del bambino.

I genitori devono giustificare, tutte le assenze dei propri figli.

Le assenze superiori ai cinque giorni (devono essere conteggiati anche gli eventuali giorni festivi compresi tra due giornate d'assenza) **devono essere giustificate con CERTIFICAZIONE MEDICA.**

Le insegnanti non possono somministrare farmaci ai bambini fatta eccezione per i salvavita.

Si consiglia ai genitori di comunicare, oltre al numero telefonico del proprio domicilio, anche l'eventuale recapito del posto di lavoro o di parenti, in modo da essere sempre reperibili qualora si rendesse necessaria una comunicazione urgente o la loro presenza a scuola.

E' indispensabile comunicare le variazioni di numero di recapito telefonico e l'indirizzo.

Dopo due mesi di assenza totale, senza nessuna comunicazione da parte delle famiglie, l'Ufficio di Segreteria può decidere di deppennare il bambino e dare il posto a chi si trova in lista di attesa.

Art. n. 8 - VIGILANZA

Durante le ore di lezione la vigilanza è effettuata dai docenti i quali devono evitare che gli alunni disturbino le altre classi e danneggino attrezzature e suppellettili. Al termine delle attività, gli insegnanti si accertano che le aule vengano lasciate in buono stato di ordine. Per ragioni di sicurezza e di vigilanza, gli alunni non debbono sostare nell'atrio, negli spogliatoi, nei servizi igienici.

Durante tutta la giornata scolastica, la sorveglianza nei corridoi e ai servizi igienici è effettuata dal personale ausiliario il quale, preventivamente informato, è tenuto a sorvegliare le classi nel caso in cui per valide ragioni l'insegnante è costretto ad allontanarsi dall'aula per breve tempo.

Art. n. 9 - MENSA SCOLASTICA

La refezione è parte integrante dell'attività educativa della scuola. E' conforme ad apposite tabelle predisposte e stabilite dal Medico scolastico dell'Ufficio d'igiene di competenza.

Nel menù giornaliero sono previste alternative solo per gravi motivi di intolleranza o indisposizione documentati dal certificato medico.

Gli alunni che fruiscono del servizio di refezione devono effettuare giornalmente la prenotazione del pasto presso l'insegnante di sezione o l'addetto a tale compito.

S'informa che gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, devono consumare il cibo servito e non possono consumare alimenti portati da casa (casi particolari debbono essere segnalati all'insegnante)

Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento comunale nonché dalle prescrizioni presenti nel capitolato speciale di appalto. Chi desidera prenderne visione può farne richiesta

Tutti i genitori possono vigilare sul regolare svolgimento del servizio mensa. Il comune istituisce a tal proposito le Commissioni Mensa.

Le modalità di partecipazione sono contenute nel Manuale per le Commissioni Mensa.

I controlli delle commissioni mensa devono avere cadenza almeno settimanale per ogni plesso. I compiti principali sono:

- osservare e verificare la rispondenza dei pasti erogati a quelli indicati nelle tabelle dietetiche
- verificare la modalità di distribuzione dei pasti nei refettori delle scuole
- assaggiare gli alimenti cotti e crudi e chiedere eventuali chiarimenti in merito
- controllare la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie

Art. n. 10 - SEZIONI

La scuola dell'infanzia si articola in sezioni composte numericamente da non oltre 29 bambini e non meno di 15. L'attività didattica prevede momenti d'intersezione che permettono uno scambio di esperienze per un arricchimento reciproco.

Art. n. 11 - ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA

Dal Lunedì al Venerdì:

08:00 – 09:30	ACCOGLIENZA, ATTIVITA' DI INTERSEZIONE
09:30 – 10:00	APPELLO, CALENDARIO, REGISTRAZIONE
10:30 – 12:00	ATTIVITA' DI LABORATORIO (compresenza delle insegnanti)
12:15 – 12:30	PREPARAZIONE PRANZO
12:30 – 13:15	PRANZO
13:30 – 14:00	ATTIVITA' d'intersezione libere e guidate
14:00 – 15:15	ATTIVITA' in sezione
15:15 – 15:30	FINE DELLE ATTIVITA'- RIORDINO
15:30 – 16:00	USCITA

Art. n. 12 - COMPORTAMENTI

Il personale scolastico e l'utenza scolastica sono tenuti al rispetto scrupoloso di tutte le disposizioni del presente regolamento assicurando l'ordinato svolgimento della vita della scuola e contribuendo ad offrire modelli di comportamento positivi.

Gli alunni

- giungono a scuola con grembiule (bianco) tutti i giorni ad eccezione dei giorni destinati ad attività psicomotoria che indossano tuta e scarpe da ginnastica per l'attività psicomotoria,
- zaino con tovaglietta, bavetta bicchiere, sacchetta (da lasciare a scuola) con cambio completo contrassegnata con il proprio nome da sostituire in base alla stagione

I docenti

- osservano scrupolosamente gli orari stabiliti e tutte le modalità organizzative definite per il buon funzionamento della Scuola;
- vigilano continuamente sugli alunni loro affidati, anche in concomitanza o in sostituzione di altri docenti;
- i docenti comunicano eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate per assemblee sindacali e danno preavviso alle famiglie in caso di sciopero accertandosi dell'avvenuta comunicazione;
- per consentire l'effettuarsi delle visite guidate richiedono preventivamente le dichiarazioni di autorizzazione della famiglia alla partecipazione dell'alunno alle attività esterne e le consegnano al docente preposto a tale funzione
- si mostrano sensibili ed attenti alle situazioni e alle problematiche psico - affettive e relazionali dei loro alunni ;
- si attivano con iniziative idonee a limitarne l'influenza nel rendimento scolastico.
- garantiscono a ciascun alunno il diritto alla riservatezza.
- Ogni informazione sulla famiglia, sulla trascorsa esperienza di vita, sulle condizioni socio - economiche e su ogni altro elemento di carattere personale può essere richiesta dal personale docente e dirigente della scuola esclusivamente per comprovate ragioni di ordine didattico, così come in modo riservato saranno trattate le situazioni di particolare difficoltà di apprendimento.
- Tali situazioni saranno trattate direttamente dal Dirigente, in collaborazione con i docenti e dai Consigli di Intersezione.

I genitori

- promuovono negli alunni la puntualità nel rispetto degli orari stabiliti;
- intrattengono periodici e costanti rapporti di collaborazione con i docenti, nel rispetto del calendario prestabilito;
- Vestono il bambino in modo pratico e comodo affinché sia stimolato all'autonomia evitando salopette, bretelle, cinture ecc;
- collaborano con genitori eletti in loro rappresentanza negli Organi Collegiali della Scuola;
- contribuiscono, in base a specifiche competenze possedute, al rafforzamento dell'azione educativa e didattica attraverso offerte di consulenza o assistenza ai lavori di classe e, in particolare, per la realizzazione dei progetti d'Istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA

- contribuiscono all'azione formativa garantendo e assicurando la propria presenza nelle occasioni in cui sarà loro richiesta, con particolare riguardo alla partecipazione alle Assemblee di Classe ed agli Organi Collegiali della scuola che prevedono la presenza della componente genitori, e a tutte le iniziative di formazione e approfondimento specificamente rivolte ai genitori;
- prendono visione del Piano dell'Offerta Formativa, rendendosi disponibili a collaborare alla sua realizzazione con azioni che non risultino in contraddizione con le attività, gli obiettivi ed i modelli che esso propone, con particolare riguardo per quelli comportamentali;
- seguono i figli nella cura del materiale, facendo sentire loro l'importanza del ruolo della scuola, fino al raggiungimento dell'autonomia.

I collaboratori scolastici

- vigilano sugli alunni in tutti i casi in cui è segnalata la temporanea impossibilità dei docenti;
- sorvegliano gli spostamenti degli alunni, soprattutto all'ingresso, all'uscita, nei servizi igienici, nel refettorio;
- su richiesta del docente, si attivano con immediatezza a fornire il supporto operativo alle attività didattiche;
- mantengono la propria zona di competenza in perfetta condizione di efficienza, di sicurezza, di pulizia e di igiene;
- regolano l'accesso all'edificio scolastico di genitori, utenti e soggetti esterni;
- favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- sono sempre tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- segnalano ai docenti responsabili situazioni di disagio, disorganizzazione, di pericolo o l'eventuale rottura di suppellettili.

Art.n. 13 - RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Partecipazione

I rapporti con i genitori, componente essenziale nel processo formativo degli alunni, costituiscono un momento importante nel confronto tra scuola e famiglia, per cui si sollecita l'attiva partecipazione che si concretizza nelle seguenti precise occasioni:

- assemblea dei genitori nuovi iscritti prima dell'inizio dell'anno scolastico per la presentazione della scuola, finalità educative e notizie informative;
- assemblea d'intersezione, all'inizio dell'anno scolastico, per la presentazione del P.O.F.;
- colloqui con gli insegnanti, secondo il calendario appositamente predisposto e comunicato alle famiglie;
- eventuali colloqui individuali potranno essere richiesti sia dai genitori che dagli insegnanti, previo appuntamento;
- assemblea generale dei genitori di alunni di scuola dell'infanzia uscenti, nel mese di gennaio, finalizzata alla conoscenza dell'Istituzione scolastica successiva e all'illustrazione del P.O.F. per i genitori dei bambini di 3 anni onde consentire una scelta consapevole.

Tutti i suddetti incontri sono riservati ai genitori e non prevedono la partecipazione dei bambini.

Si ribadisce che, in dette occasioni, non è consentita la permanenza e circolazione incontrollata dei bambini nei corridoi ed altri locali della scuola;

- i genitori hanno l'obbligo di firmare le comunicazioni riguardanti eventuali scioperi e/o assemblee sindacali che comportano variazioni di orario.

L'istituzione scolastica si impegna a:

- rispettare il diritto dell'alunno e della famiglia a ricevere un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sul Piano dell'Offerta Formativa, ed in particolare sugli obiettivi formativi e didattici e sui contenuti dei singoli.

VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Attuazione

Il presente Regolamento entra in vigore e annulla a tutti gli effetti ogni altro Regolamento esistente.

Modifiche

Ogni modifica ed integrazione al presente Regolamento deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto.

Approvazione del regolamento

Il regolamento è approvato a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La votazione avviene articolo per articolo e con votazione finale sul complesso del Regolamento.

Il Regolamento entra in vigore il giorno stesso dell'approvazione ed è reso pubblico attraverso l'affissione all'albo della scuola e su sito internet.

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA

Eventuali modifiche, sostituzioni, soppressioni, correzioni e integrazioni del Regolamento debbono essere presentate, in un progetto per articoli, da almeno 1/3 dei componenti il Consiglio.

Nessuna modifica o sostituzione è possibile entro il primo anno della sua entrata in vigore.